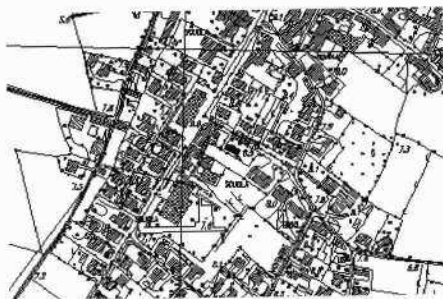


PD 611
Palazzo Valentinelli

Comune: Villa Estense
 Via Municipio

Irrv 00002873 Ctr 168 NO



La villa viene costruita agli inizi dell'Ottocento da Giuseppe Valentinelli bibliografo, archeologo e numismatico, prefetto della biblioteca Marciana che lascia l'edificio in eredità al comune. All'interno, nell'atrio inaugurato nel 1889, troviamo una lapide ed un busto dedicato a Natale Sanavio, padre di Giuseppe; Valentinelli è il cognome della madre, Maddalena. Il volume si eleva, su pianta quadrata, di un piano rialzato più le soffitte, poggiati su uno zoccolo rastremato e segnato da un cordolo semicilindrico.

La facciata principale si presenta severa ed austera: una scalinata sorpassa lo zoccolo e porta all'entrata principale resa evidente da piedritti, imposte, ghiera d'arco e chiave in pietra aggettanti; sopra l'arco, poggiato alla grande chiave ad agrafe un listello modanato è aggettante, a sua volta sormontato da uno stemma in pietra. Ai lati del portale due finestre rettangolari, in aderenza, hanno l'architrave in allineamento con le imposte dell'arco, a ricordare il gioco mistilineo della serliana; ancora architravate si presentano le luci delle stanze laterali. Le soglie delle finestre, aggettanti, sono collegate da listelli con funzione di marcapiano, riproposti anche al piano superiore: qui le finestre sono piccole e quadrate. Una fascia marcapiano corre attorno al fabbricato, interrotta dall'arcata del portale. L'edificio è coronato da una cornice di gronda a dentelli. Negli interni la destinazione d'uso a sede comunale ha modificato le partizioni, nel pieno rispetto delle principali partizioni. Il palazzo è stato restaurato negli anni ottanta.